

rie, si stabilisce di non corrispondere i contributi suddetti.

Il Consigliere Santoro Parfarelli osserva che l'Istituto assunse a suo tempo un obbligo, che non sa come possa essere obliterato, tanto più che gli Agenti non sembrano concordare con l'impostazione prospettata. Un Istituto come l'INA non può ignorare l'aspetto giuridico della questione.

Il Consigliere Esolvio è d'accordo sull'alleggerimento degli oneri, ma si preoccupa dei riflessi sulla produzione e domanda quali accorgimenti si adottino in controposto per stimolarla.

Il Presidente premette che nei confronti degli Agenti si è adottata una serie di provvedimenti destinati a rafforzare la produzione. Le condizioni presentate all'esame del Consiglio sono, in sostanza, a loro conoscenza e con loro concordate. C'era però una situazione da affrontare, quella cioè riguardante il personale delle sei grandi agenzie, di cui ha già avuto occasione di parlare, del supero di unità esistente e degli oneri che derivano all'Istituto. Gli obblighi cui ac-